

Integrazione scolastica

Integrazione scolastica e Obbligo d'Istruzione

Negli ultimi anni, il comparto della Formazione Professionale e dell'Istruzione è stato oggetto di numerosi disegni di riforma che ne hanno modificato modalità, scopi e funzioni.

Il risultato di queste innovazioni si ravvisa nel riordino significativo della tutela del diritto/dovere all'istruzione nel nostro paese, che, a sua volta, esercita una significativa influenza sui nessi che intercorrono tra il sistema tradizionale di istruzione pubblica e il sistema della formazione professionale.

Gli assi portanti di questo disegno riformatore, ancora in via di piena definizione, si possono schematicamente individuare nei punti seguenti:

- lo stretto dialogo tra scuola e formazione professionale, relativamente al tema dell'**Obbligo di Istruzione**, che trae alimento dalla messa in sinergia dei tratti qualificanti di ciascun sistema (in termini di modello formativo, educativo, didattico);
- la condivisione della necessità di trasmettere agli allievi che devono conseguire l'**Obbligo di Istruzione** competenze e saperi essenziali secondo l'impianto degli Assi Culturali: una ricca alfabetizzazione in area linguistica, matematica, scientifico-tecnologica e storico-sociale;
- la progressiva acquisizione, da parte del sistema della Formazione Professionale, di un ruolo attoriale e di responsabilità, giacché rappresenta il soggetto complementare al sistema tradizionale d'istruzione nel conseguimento degli obiettivi minimi di formazione delle nuove generazioni.

Dall'intreccio virtuoso di questi assi scaturisce la condivisione/contaminazione dei contenuti, delle metodologie e delle prassi operative tra il sistema scolastico e le agenzie che operano nella formazione professionale.

Sotto questo profilo, gli Enti accreditati dalla Regione concorrono col sistema formale d'istruzione per l'adempimento dell'obbligo di istruzione ed il conferimento delle Qualifiche professionali. Di qui promanano tanto le istanze indirizzate agli operatori della formazione, affinché sviluppino un modello relazionale e di integrazione con il sistema formale d'istruzione, quanto gli stimoli a modificare il proprio modo di progettare, programmare, realizzare.

In questo quadro, è evidente come cambino le metodologie e le finalità didattiche: devono essere implementate nuove modalità di formalizzazione delle competenze accordate agli allievi; le stesse competenze devono essere corrispondenti rispetto ai modelli e programmi nazionali e regionali; si deve perseguire il consolidamento di impianti didattici capaci di sostituire ed integrare il tradizionale ruolo formativo della Scuola.

A questo proposito, un rapido sguardo alla storia dell'organizzazione, gestione e realizzazione dei corsi dell'Obbligo Formativo rende evidente che finora nello svolgimento delle attività corsuali è stata data priorità all'aspetto educatorio del ruolo formativo: nei fatti, l'obiettivo principale è stato quello di inserire ed ospitare in un sistema formalizzato e strutturato discenti particolarmente a rischio di svantaggio ed esclusione sociale, puntando essenzialmente sulle competenze socializzanti e sul contenimento del disagio psico-sociale.

Tale approccio trova giustificazione nel fatto che, in moltissimi casi, gli allievi dell'Obbligo Formativo si caratterizzano per storie personali di fragilità psico-sociale, insuccesso ed abbandono scolastico, famiglie multiproblematiche, elevata componente d'origine straniera (con conseguenti difficoltà di integrazione sociale e

linguistica), scarsa motivazione individuale allo studio.

Oggi, però, l'attenzione all'aspetto educativo deve essere necessariamente arricchita da una spinta innovatrice, che sviluppi una consolidata capacità di contenere situazioni di disagio verso una nuova efficacia nel formare competenze socio-professionali adeguate. Questi grandi mutamenti richiedono insomma un modello didattico nuovo.

Come Tutor Scarl lo abbiamo ricercato e lo stiamo sperimentando.

La pagina dei corsi IeFP

[- Vai alla pagina IeFP](#)

Per maggiori informazioni sull'Obbligo d'Istruzione, qui il sito www.istruzione.it